

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE

LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

**L'Assessore**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante "*Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8*";

**VISTO** il D.P.Reg. 4 ottobre 2022, n. 17, recante "*Modifica del D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8*";

**VISTO** l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante "*Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Contratto collettivo di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il triennio giuridico economico 2016-2018;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e successive modifiche ed integrazioni";

**VISTO** il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

**VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3*;

**VISTO** il D.P.Reg. 5 aprile 2022 n. 9, con il quale è abrogato il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6*

*e successive modifiche ed integrazioni”;*

VISTO il decreto legislativo n. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo n. 74/2017 recante “Modifiche al decreto legislativo 150/2009, in attuazione dell’art. 17, comma 1, lettera r), della legge 124/2015”;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, “Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il “Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”, approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52;

VISTO il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16, “Modifiche al D.P. Reg. 21 giugno 2012, n. 52 “Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”;

VISTO il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il d.lgs 25/05/2016, n. 97 recante “revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;

VISTO il decreto presidenziale n. 13/Ser.1/SG del 27 gennaio 2022, con il quale è stato costituito l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

VISTO l’art. 6 del Decreto legge 80/2021, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 recante “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;

VISTA la Deliberazione n.513 de 20 settembre 2022, con la quale la Giunta regionale ha approvato il “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2022-2024”, di cui all’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”, predisposto ai sensi dell’articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale n.517 /Gab del 20/03/2019, rettificato con Decreto del Presidente della Regione n. 539/Gab del 30 aprile 2019, previa deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 25 marzo 2019;

VISTO l’aggiornamento del “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”, da ultimo apprezzato dalla Giunta regionale con Deliberazione n.158 del 06/04/2022, e adottato con Decreto presidenziale n.1438 del 26 aprile 2022;

VISTO il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza - Aggiornamento 2022-2024 - della Regione Siciliana" adottato con Decreto del Presidente della Regione del 7 marzo 2022, n. 517/GAB;

VISTO il PIAO 2022/2024, che ingloba il “*Piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023*”;

VISTO il “*Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023/2025*” approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 337 del 28 giugno 2022 e la “*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEFER) 2023/2025*” approvato con la Deliberazione n. 41 dell'11 gennaio 2023 ;

VISTO il programma di governo presentato dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell'Assemblea regionale Siciliana del 1 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 ottobre 2020, n. 26;

VISTA la L.R. 22/02/2023, n. 2 - Legge di stabilità regionale 2023-2025;

VISTA la L.R. 22/02/2023, n. 3 - Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025;

VISTO il D.P. Reg. 777 Area 1/ SG del 15/11/2022 con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On.le Dott. Andrea Barbaro Messina, Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione pubblica;

VISTO il D.P.Reg. n. 449 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 10/02/2023 al dott. Salvatore Taormina è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali con decorrenza dal 14/02/2023 e per la durata di anni due;

VISTO il D.P.Reg. n. 433 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 10/02/2023 alla dott.ssa Carmela Madonia è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale con decorrenza dal 14/02/2023 e per la durata di anni due;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 127475 del 21/12/2022 con la quale, nelle more dell'adozione della direttiva presidenziale di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023, è stata richiesta ai Dirigenti generali dei due dipartimenti dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica la prima proposta di obiettivi operativi per l'anno 2023;

VISTA la proposta di obiettivi operativi per l'anno 2023 del Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento delle Autonomie locali prot. n. 20667 del 30/12/2022;

VISTA la proposta di obiettivi operativi per l'anno 2023 del Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione pubblica e del personale prot. n. 131275 del 30/12/2022;

VISTA la direttiva presidenziale prot. n. 2238/Gab del 2 febbraio 2023 recante “*Indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023*”;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 14010 del 7/2/2023 con la quale, a seguito dell'emanazione della direttiva presidenziale prot. n. 2238/Gab del 2 febbraio 2023 concernente “*Indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023*”, al fine della conseguente formulazione della Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione 2023 di questo ramo di amministrazione, è stato richiesto ai Dirigenti Generali del Dipartimento Autonomie Locali e del Dipartimento della Funzione Pubblica, di aggiornare l'attività propositiva già resa rispettivamente con le suddette note prot. n. 20667 e n. 131275 del 30/12/2022, fornendo al contempo l'ulteriore apporto propositivo concernente l'aggiornamento 2023/2025 dei relativi obiettivi triennali in atto risultanti nel PIAO (allegato D) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 513 del 20/09/2022;

VISTA la proposta prot. n. 4718 del 10/02/2023 di obiettivi operativi per l'anno 2023 del Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento delle Autonomie locali integrata alla luce della direttiva presidenziale;

VISTA la nota di trasmissione delle proposte Obiettivi per la Direttiva generale d'amministrazione e il Piano della Performance per l'anno 2023, del Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie locali, prot. n. 5084 del 20/2/2023, di riscontro della predetta nota assessoriale prot. n. 14010 del 7/2/2023;

VISTE le schede degli obiettivi di valore pubblico e dei correlati obiettivi triennali, prot. 19216 del

23/2/2023, elaborate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, a seguito del laboratorio VP1, nell'ambito del progetto "Nuovi percorsi di sviluppo delle capacità amministrativa della Regione Siciliana del 17 febbraio 2023;

VISTA la proposta prot. n. 19087 del 23/02/2023 di obiettivi apicali e triennali per l'anno 2023 del Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione pubblica e del personale integrata alla luce della direttiva presidenziale;

VISTA la nota prot. 19513 del 23/02/2023 con la quale sono state inviate, alla Struttura Tecnica di supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione, per il contributo tecnico metodologico le schede Obiettivi di Valore Pubblico, Obiettivi triennali e note compilazione schede, elaborate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, a seguito del suddetto laboratorio VP1 dello scorso 17 febbraio, nonché le proposte di obiettivi apicali e triennali riferite ai due Dipartimenti in capo a questo Assessorato dell'Assessore delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica;

VISTA la nota n. 215 del 28/02/2023 della Struttura Tecnica di Supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione con la quale è stato trasmesso il contributo tecnico metodologico relativo alle schede obiettivi operativi annuali e triennali del Piano della Performance 2022/2024 dei Dirigenti apicali dei Dipartimenti delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la nota Presidenziale prot. 4117 del 27/2/2023 concernente la Direttiva per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023;

VISTA la nota prot. n. 20787 del 28/02/2023, di riscontro della suddetta nota Presidenziale 4117/2023, del Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione pubblica e del personale, integrata secondo le direttive della nota stessa, in materia di obiettivi di anticorruzione e trasparenza;

VISTA la nota prot. 22675 del 6/3/2023 con la quale sono state inviate, alla Struttura Tecnica di supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione, per il contributo tecnico metodologico, le schede obiettivi operativi apicali e degli obiettivi triennali, dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, integrate secondo le direttive della nota Presidenziale 4117/2023, anche in materia di obiettivi di anticorruzione e trasparenza;

VISTA la nota prot. n. 6230 del 7/3/2023, modificativa della precedente n. 5945 del 3/3/2023, di riscontro della suddetta nota Presidenziale 4117/2023, del Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali, integrata secondo le direttive della nota stessa, in materia di obiettivi di anticorruzione e trasparenza;

VISTA la nota prot. 23594 del 08/03/2023, di riscontro della nota 4648/Gab del 6/3/2023 della Presidenza della Regione, con la quale sono state inviate le schede Obiettivi di Valore Pubblico e correlati Obiettivi triennali del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica;

VISTA la nota prot. 23801 del 8/3/2023 con la quale, la Direttiva Assessoriale, aggiornata ed integrata a seguito delle Presidenziali nn. 2238/Gab del 2 febbraio 2023 e 4117 del 27/2/2023, è stata inviata alla Struttura Tecnica di supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione, per il contributo tecnico metodologico;

VISTA la Presidenziale n. 5865/Gab. del 17 marzo 2023 concernente integrazioni e chiarimenti alle precedenti Presidenziali nn. 2238/2023 e 4117/2023;

VISTA la nota 27276 del 20/03/2023 con la quale l'Ufficio di diretta Collaborazione dello scrivente ha chiesto ai Dirigenti Generali, dei Dipartimenti regionali in capo all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, di integrare la programmazione 2023 con ulteriori obiettivi operativi di cui alla suddetta Presidenziale n. 5865/Gab. del 17 marzo 2023;

VISTA la nota prot. n. 27551 del 21/03/2023 e la successiva n. 28196 del 22/3/2023, di riscontro della suddetta nota 27276 del 20/03/2023, del Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione pubblica e del personale, integrata secondo le direttive di cui alla suddetta Presidenziale n. 5865/Gab. del 17 marzo 2023;

VISTA la nota prot. n. 7116 del 22/3/2023, di riscontro della suddetta nota 27276 del 20/03/2023, del Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali, integrata secondo le direttive di cui alla suddetta Presidenziale n. 5865/Gab. del 17 marzo 2023;

VISTA la nota prot. 29069 del 24/3/2023 con la quale la presente Direttiva Assessoriale, aggiornata ed integrata a seguito delle Presidenziali nn. 2238/Gab del 2 febbraio 2023, 4117/Gab del 27/2/2023 e 5865/Gab. del 17 marzo 2023 è stata inviata alla Struttura Tecnica di Supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione, per il relativo contributo tecnico metodologico;

VISTA la nota n. 6748 del 28/3/2023 della Presidenza - Ufficio di Gabinetto, con la quale è stato comunicato che i contenuti della Direttiva Assessoriale sono coerenti con i contenuti della Direttiva Presidenziale prot. n. 2238/Gab del 2 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. 30581 del 29/3/2023 con la quale la presente Direttiva Assessoriale, adeguata alla Revisione della numerazione degli Obiettivi di Valore Pubblico, di cui alla nota dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza n. 6815 del 29/3/2023, è stata inviata alla Presidenza - Ufficio di Gabinetto;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 2 bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la *“Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023”*;

Tutto ciò premesso:

EMANA

la direttiva assessoriale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023 dei Dipartimenti dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

#### A) Finalità

La presente *“Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023”* costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari individuati con la direttiva presidenziale prot. n. 2238/Gab del 2 febbraio 2023 recante *“Indirizzo per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023”* nel rispetto dell'allocazione delle risorse finanziarie assegnate all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con la legge regionale n. 3 del 22/02/2023, recante *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025 e delle risorse assegnate con i programmi nazionali e comunitari e tenuto conto delle proposte formulate con le note richiamate in premessa dai Dirigenti generali che, condivisi dallo scrivente, sono stati sottoposti al vaglio della Struttura Tecnica di Supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione.*

Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, danno concreta attuazione agli indirizzi strategici del Governo.

A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale concorre alla elaborazione del PIAO.

Per l'anno 2023 gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi troveranno completa composizione nel Piano integrato di attività e organizzazione, la cui normativa di riferimento è stata richiamata in premessa.

Le direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 10 del 2000, adottate con la partecipazione, sotto forma propositiva, dei dirigenti preposti alle strutture di massima dimensione e degli Uffici speciali – definiscono gli obiettivi operativi da perseguire nel rispettivo ambito di competenza in coerenza con gli indirizzi programmatici e con gli obiettivi strategici individuati nel presente atto.

In sede di adozione della presente direttiva, per i quali si rimanda ai contenuti della Direttiva Presidenziale

2238/2023, si tiene conto di quanto segue:

## PIAO

La programmazione di cui sopra tiene conto della avvenuta introduzione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) come da decreto legge n. 80/2021 e successive disposizioni attuative, citate in premessa.

In tale prospettiva, in prosecuzione della prima applicazione del nuovo strumento di pianificazione, i principi della programmazione integrata saranno attuati attraverso una selezione di obiettivi di valore pubblico relativi ad alcuni significativi settori di intervento della Regione.

A tale riguardo, a seguito della riunione del 17/2/2023, riguardante il Laboratorio VP1, nell'ambito del progetto "Nuovi percorsi di sviluppo delle capacità amministrativa della Regione Siciliana" sono stati definiti gli obiettivi di valore pubblico e dei correlati obiettivi triennali, del Dipartimento della Funzione Pubblica.

In particolare, relativamente agli obiettivi strategici di riferimento, individuati nella Direttiva presidenziale alle voci A.2 "Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti" e A.4 "Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi", nel corso del suddetto incontro/laboratorio, sono stati definiti gli obiettivi di valore pubblico e con la partecipazione propositiva dei Dirigenti interessati, sono stati definiti gli obiettivi triennali.

Pertanto, al fine, del perseguimento dell'obiettivo di valore pubblico, si intende "Rafforzare la capacità amministrativa e più in particolare:

- con l'obiettivo strategico A.2 "Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti", si intende perseguire il "Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi di cui al D.P. Reg n. 8 20/2/2020" nonché, "Il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali relative alle transazioni di cui al D.Lgs 9/10/2002 n. 231";
- con l'obiettivo strategico A.4 "Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi", si intende perseguire il "Rafforzamento del sistema professionale".

## DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE

Gli indirizzi programmatici e i conseguenti obiettivi operativi tengono conto dei contenuti del "*Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023/2025*" approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 337 del 28 giugno 2022, nonché della "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEFR) 2023/2025*" approvato con la Deliberazione n. 41 dell'11 gennaio 2023, in particolare del paragrafo 3. "Le Politiche della Regione" e del sotto paragrafo 3.1 Servizi Istituzionali, Generali e Gestione (Missione 1), concernente: 1. Linee Strategiche perseguite;

2. Programma di intervento- 1) Programma Assunzioni, 2) Riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, 3) Rafforzamento della capacità amministrativa, 4) Contrattazione collettiva, 5) Lavoro agile;

3. Risultati attesi: 1. Ricambio generazionale, 2. Revisione e razionalizzazione organizzativa, 3. Misure di semplificazione dei procedimenti amministrativi e incremento delle competenze del personale regionale e della pubblica amministrazione regionale, 4. Rinnovo contratti collettivi, 5. Applicazione della modalità di lavoro agile come strumento di flessibilità e di maggiore efficacia nello svolgimento delle prestazioni lavorative.

## PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

L'interazione tra pianificazione della performance e pianificazione della prevenzione della corruzione dovrà essere favorita dalla declinazione di specifici obiettivi di anticorruzione e trasparenza.

Si fa riferimento, nello specifico all'obiettivo strategico individuato nella richiamata direttiva presidenziale 2238/2023 come di seguito indicato: A5 - *Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Siciliana.*

Sono riconducibili a quest'ultimo gli obiettivi relativi a "*Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti*

*e di pagamento delle fatture” e “Attuazione del PTPC 2021-2023 con particolare riferimento alla individuazione delle aree a rischio e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione”.*

In disparte dai superiori obiettivi trasversali, la programmazione delle attività del Dipartimento della funzione della pubblica e del personale - nelle sue azioni principali - in linea con gli obiettivi del 2022 e i risultati conseguiti - procede nel 2023 con l'attuazione dell'obiettivo strategico A4 – *Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi.*

## AGENDA 2030 E PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nella definizione degli obiettivi assegnati ai Centri di Responsabilità occorre tenere a riferimento il programma di azione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).

Gli impegni, le opportunità di sviluppo e di investimento che ne discendono costituiscono una priorità che deve guidare l'azione amministrativa e trovare concreta attuazione nella programmazione operativa che gli Assessori sono chiamati a delineare.

Nell'ambito delle competenze del Dipartimento della Funzione Pubblica, con riguardo all'Obiettivo di Valore pubblico di riferimento VP10 “Rafforzare la Capacità Amministrativa” e, coerentemente, con l'obiettivo Strategico di riferimento “A2 Semplificazione dell'Azione Amministrativa e riduzione dei tempi di procedimenti”, è stato previsto l'obiettivo triennale 1b - “Assicurare la corretta gestione e il monitoraggio del Piano Territoriale per il Supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione finanziato nell'ambito dell'Investimento 2.2 (“Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance”) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Next Generation Italia”. Tale Obiettivo prevede di garantire l'avanzamento delle iniziative legate al Piano Territoriale finanziato nell'ambito del PNRR, per quanto concerne la fase di accesso alle risorse, la programmazione delle iniziative, la gestione in linea con i target e le milestone, la rendicontazione da parte delle strutture di diretta responsabilità ed il monitoraggio nei tempi previsti del progetto.

La Cabina di regia istituita con D.P. n. 600 dell'11 novembre 2022 assicurerà le attività di coordinamento e monitoraggio sulle attività poste in essere dai dipartimenti regionali impegnati nella realizzazione di interventi del PNRR, mentre i controlli interni saranno adeguati a quanto sarà disposto con la Deliberazione della Giunta regionale, approvato con delibera di Giunta di Governo n. 59 del 2/2/2023.

## ACCORDI STATO REGIONE

La programmazione del corrente anno terrà conto dell' “*Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo*” sottoscritto il 14 gennaio 2021.

Il rispetto degli impegni assunti con detti Accordi costituisce obiettivo primario e, per la parte che riguarda il contenimento e la riqualificazione della spesa, ma anche la valorizzazione delle entrate, detti impegni hanno carattere trasversale e interessano pertanto tutte le strutture dirigenziali.

La presente Direttiva, per quanto riguarda la competenze del Dipartimento della Funzione Pubblica, in coerenza con l'Obiettivo Strategico A.4 “*Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi*”, prevede il Rafforzamento del Sistema professionale attraverso lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi in conformità alle previsioni del PIAO 2022/2024- prima annualità, la stipula dei contratti di lavoro dei vincitori e l'attività di formazione onboarding.

## Dipartimento della Funzione Pubblica

### A) Miglioramento dei servizi e dei procedimenti

Indirizzo programmatico prioritario	Obiettivi strategici
-------------------------------------	----------------------

A) Miglioramento dei servizi e dei procedimenti	A.1	Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica, digitalizzazione dei processi chiave e dematerializzazione documentale.
	A.2	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti.
	A.3	Rafforzamento dei sistemi di controllo interno, con particolare riferimento ai rapporti tra costi sostenuti e risultati conseguiti.
	A.4	Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi.
	A.5	Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Siciliana.
	A.6	Piao: revisione della disciplina in materia di performance e definizione delle modalità di mappatura e consultazione degli stakeholder ai fini della attuazione delle disposizioni introdotte dal decreto legge 80/2021 e successive modifiche e disposizioni attuative.

Per quanto concerne l'indirizzo programmatico prioritario "A", "Miglioramento dei servizi e dei procedimenti", sono stati individuati, in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, i seguenti obiettivi operativi:

per quanto attiene l'Obiettivo strategico A.4, è stato assegnato, al Dipartimento, l'Obiettivo operativo n 2) "Rafforzamento del sistema professionale"; l'Obiettivo operativo n. 6) " Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'amministrazione regionale, ai sensi degli artt. 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'accordo Stato-Regione del 14/1/2021 per il ripiano decennale del disavanzo"; l'Obiettivo operativo n. 7) "Coordinamento proposte di razionalizzazione assetti organizzativi dei vari rami dell'Amministrazione regionale"

per quanto attiene l'Obiettivo strategico A.2, è stato assegnato al Dipartimento l'Obiettivo operativo obiettivo n. 4) Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti e di pagamento delle fatture.

Inoltre, in attuazione della Presidenziale prot. 4117 del 27/2/2023, sono stati assegnati al Dipartimento altri **tre** Obiettivi, di cui due in materia di anticorruzione e trasparenza :

- 1) Garantire la elaborazione dei documenti di programmazione correlati alla organizzazione funzionale dell'amministrazione e alla valorizzazione delle competenze del personale;
- 3) Assicurare la corretta gestione e il monitoraggio del Piano territoriale per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR;
- 5) Attuazione del PTPCT 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Le schede riguardanti i singoli obiettivi con le relative azioni, gli indicatori, il valori obiettivo, la data ultima ed il peso attribuito alle singole azioni ed al singolo obiettivo sono allegate alla presente direttiva di cui fanno parte integrante, incluse le schede proposte per la programmazione degli obiettivi triennali 2023/2025.



## Dipartimento delle Autonomie Locali

### C) Rafforzamento della collaborazione interistituzionale e delle relazioni finanziarie con gli enti locali

Indirizzo programmatico prioritario	Obiettivi strategici	
C) Rafforzamento della collaborazione interistituzionale e delle relazioni finanziarie con gli enti locali	C.1	Interventi volti a favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale.
	C.2	Interventi volti al rafforzamento del ruolo della Conferenza Regione-Autonomie locali.
	C.3	Riordino della legislazione in materia di enti locali. Riordino degli enti di area vasta.

Per quanto concerne l'obiettivo strategico **C.1** "Interventi volti a favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale" sono stati individuati in collaborazione con il Dipartimento Autonomie Locali i seguenti obiettivi operativi:

**4.** Monitoraggio delle dotazioni organiche negli Enti locali Siciliani, finalizzata all'analisi delle carenze organizzative e funzionali in atto. Obiettivo triennale Piano Performance 2022/2024 – secondo anno di attività

Mentre per quanto riguarda l'obiettivo strategico **C.2** "Interventi volti al rafforzamento del ruolo della Conferenza Regione- Autonomie locali" è stato individuato il seguente obiettivo operativo:

**5.** Potenziamento della Conferenza Regione – Autonomie locali attraverso la revisione delle relative modalità organizzative di funzionamento. Obiettivo triennale Piano Obiettivo Performance 2023/2025 – primo anno di attività;

Infine per quanto riguarda l'obiettivo strategico **C.3** "Riordino della legislazione in materia di enti locali. Riordino degli enti di area vasta" sono stati individuati i seguenti obiettivi operativi:

**6.** Verifica del rispetto delle direttive emanate con la circolare assessoriale n. 22 del 19 maggio 2022 in ordine alla disciplina delle attività di informazione e comunicazione nella Pubblica Amministrazione L. n. 150/2000;

**7.** Stesura D.D.L. quale T.U. della legge elettorale in Sicilia. Obiettivo triennale Piano Obiettivo del Performance 2021/2023 – terzo anno di attività. Terza parte del D.D.L. riguardante la fase post elettorale.

Inoltre, in attuazione della Presidenziale prot. 4117 del 27/2/2023, sono stati assegnati al Dipartimento altri due Obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza:

**1.** Obiettivo strategico A2 - Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti e di pagamento delle fatture;

**2.** Obiettivo Strategico A5 - Attuazione del PTPCT 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

**3.** Obiettivo Strategico A4 - Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato- Regione del 14/01/201 per il ripiano decennale del disavanzo

Le schede riguardanti i singoli obiettivi con le relative azioni, gli indicatori, il valori obiettivo, la data ultima ed il peso attribuito alle singole azioni ed al singolo obiettivo sono allegate alla presente direttiva di cui fanno parte integrante, inclusa la scheda proposte per la programmazione degli obiettivi triennali 2023/2025.

## Destinatari

La presente direttiva conclude il processo di programmazione delle attività dell'Assessorato che si è svolto attraverso la negoziazione con i dirigenti generali, dei programmi di azioni, degli obiettivi, degli indicatori di prestazione e dei criteri da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione dell'attività, fermo restando che l'attuazione delle attività programmate è stata avviata, da parte dei dirigenti generali, già successivamente all'inoltro delle proposte e nelle more della definizione del processo di condivisione.

I destinatari della presente Direttiva sono i Dirigenti Generali dei due dipartimenti in cui si articola l'Assessorato: Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale e Dipartimento delle Autonomie Locali:

- Dott.ssa Carmela Madonia, Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dal 16/06/2020 giusto D.P.Reg. n. 2804 del 19/06/2020 di conferimento dell'incarico in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 14/06/2020. Incarico confermato, con D.P.Reg. n. 433 del 13/02/2023, con decorrenza dal 14/02/2023, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 10/02/2023;
- Dott. Salvatore Taormina, Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali dal 14/02/2023 in forza del D.P. Reg. n. 449 del 13/02/2023 in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 10/02/2023;

## Monitoraggio

Le attività correlate agli obiettivi operativi, da svolgere a cura dei dirigenti apicali, sono sottoposte a costante monitoraggio finalizzato all'attivazione di eventuali interventi correttivi che dovessero rendersi necessari in corso d'anno.

L'attività di monitoraggio ai sensi dell'art.6 e 15, comma 2 lett. c) del D.lgs.150/2009 come modificato dal D.lgs. 74/2017, sarà esercitata dall'Assessore delle Autonomie Locali e della funzione Pubblica e, ai fini della misurazione della performance organizzativa dall'OIV, ai quali i Dirigenti Generali trasmettono un report semestrale sull'avanzamento degli obiettivi.

Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto, e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti generali trasmetteranno appositi report semestrali all'OIV in ordine agli obiettivi di performance organizzativa previsti nel PIAO e all'Assessore sia degli obiettivi operativi individuali che quelli di performance organizzativa, nei termini di seguito indicati

1° semestre entro il 31 luglio 2023;

2° semestre entro il 31 gennaio 2024

I report semestrali dovranno, in particolare, evidenziare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati con le direttive generali, esprimendo gli eventuali significativi scostamenti tra il risultato dell'attività effettivamente svolta e l'attività programmata per raggiungere l'obiettivo.

La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati. La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel "*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale (SMVP) - Aggiornamento, per l'anno 2023*", di cui al Decreto Presidenziale n. 1034 del 24/03/2023, di adozione per l'anno 2023.

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede che, per ciascun dirigente preposto ai centri di responsabilità amministrativa nei quali è articolato l'Assessorato (Dipartimento delle Autonomie Locali e del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale) riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2023 (*Scheda di programmazione 1*), le modalità attuative attraverso cui si declina ciascuno di tali obiettivi (azioni, tempi, indicatori e target – *scheda di programmazione 2*), nonché le schede contenenti le proposte per la programmazione degli obiettivi a valenza triennale, sono fatti salvi gli obiettivi la cui scadenza risulta antecedente l'emanazione della presente direttiva, debitamente rendicontati alle scadenze previste.

**L'Assessore**

*On. Dott. Andrea Barbaro Messina*